



#DESIGN

Desiree, 30 anni tra design, arte, innovazione

Danilo Signorello 3 marzo 2025

Ricerca estetica e tradizione manifatturiera per imbottiti e complementi del brand acquisito dal Gruppo Euromobil nel 1995

Nel celebrare i suoi **30 anni** all'interno di **Gruppo Euromobil**, **Desiree** rende omaggio a un **percorso** contraddistinto da **arte, artigianalità, innovazione e cultura**. Fin dalla fondazione, il brand ha intrecciato la passione per il **design** e la **tradizione artigianale** con una costante spinta verso il **futuro**, creando modelli e **soluzioni** che raccontano storie di bellezza e maestria. La celebrazione non è solo occasione per celebrare il **passato**, ma anche un invito a guardare avanti, verso un futuro che sappia dare forma a nuovi paradigmi di **eccellenza**, riaffermando la propria visione con un'identità rinnovata.

[Leggi anche: Desiree, lo spirito del tempo.](#)



Una foto di gruppo dei fratelli Lucchetta.

Design e arte in dialogo

Desiree ha forgiato un **linguaggio progettuale** unendo rigore formale, equilibrio materico e una spinta funzionale alla **ricerca**. L'ingresso nel Gruppo Euromobil nel 1995 ha rappresentato un vero spartiacque: il **brand** si è inserito in un **ecosistema creativo** dinamico, dove **design** e **arte** si contaminano, dialogano e si arricchiscono a vicenda. Fin dal 1982, il Gruppo ha promosso e sostenuto **collezionismo e innovazione**, riconoscendo che design e arte parlano lo stesso linguaggio di creatività, ricerca e sperimentazione.



Monopoli by Marc Sadler rivoluziona la modularità con infinite possibilità di personalizzazione.

Cultura come valore aggiunto

"Far parte di Desiree di crescere, integrando saperi, **competenze** e tecnologie diverse. La **sinergia** tra le aziende del Gruppo ha favorito un dialogo costante tra **estetica** e innovazione, rendendo possibile un'evoluzione coerente e allineata ai cambiamenti del **mercato**", racconta **Gaspere Lucchetta**, Ceo Gruppo Euromobil.



Lacoon by Jai Jalan interpreta in modo innovativo il relax.

Importanti collaborazioni

Desiree ha definito la propria **identità** grazie a **collaborazioni** con alcuni **designer internazionali**, tra cui Roberto Gobbo, Setsu & Shinobu Ito, Jai Jalan, Marc Sadler, Tobia Scarpa, Matteo Thun & Antonio Rodriguez. Questo sinergico ha dato vita a **collezioni** in cui forma, materia e funzione si fondono, creando un **dialogo** creativo che attraversa **generazioni**. Progettisti e percorsi si fondono, creando **diversi** interpretano il design attraverso linguaggi e **visioni** personali, dando vita a prodotti che rispondono a esigenze stilistiche e funzionali diverse, ampliando e rendendo versatile l'**identità** del brand.



Kara by Marc Sadler esprime un minimalismo elegante.

Le icone di Desiree

A definire il carattere di Desiree sono stati alcuni **prodotti iconici**, divani e poltrone che ne hanno segnato la **storia** e punti di riferimento nel design contemporaneo, parte viva delle collezioni del brand. Tuliss by **Jai Jalan** è il **divano** che ha ridefinito il concetto di leggerezza visiva; Kara by **Marc Sadler** è la **seduta** che esprime un minimalismo elegante; il divano Rito by **Matteo Thun & Antonio Rodriguez** sintetizza essenzialità e comfort; la **poltrona** Lacoon by Jai Jalan interpreta in modo innovativo il relax; Monopoli by Marc Sadler è il divano che rivoluziona la **modularità** con infinite possibilità di personalizzazione; il letto Shellon by **Setsu & Shinobu Ito** è caratterizzato da una **testiera** dalle pieghe irregolari per un effetto dinamico e sartoriale.



Rito by Matteo Thun & Antonio Rodriguez sintetizza essenzialità e comfort.

Una visione chiara

Oggi Desiree guarda al futuro con una visione limpida: creare un **design sostenibile**, in armonia con la **natura** e capace di adattarsi alle esigenze di un mondo in **evoluzione**. La sostenibilità si traduce nella scelta attenta di **materiali ecocompatibili**, nella riduzione degli sprechi durante il processo produttivo e nella progettazione di arredi pensati per **durare nel tempo**. "Oggi la **contaminazione** tra i diversi settori dell'arredo è essenziale. L'esperienza maturata con materiali e tecnologie nel mondo dell'arredo su misura trova applicazione anche nel design degli **imbottiti**, permettendoci di sviluppare soluzioni trasversali che uniscono funzionalità ed estetica", continua Lucchetta.



Tuliss by Jai Jalan è il divano che ha ridefinito il concetto di leggerezza visiva.

Stili di vita in continua evoluzione

"Il design oggi è un **sistema integrato** che deve rispondere a nuove esigenze di **flessibilità, modularità e personalizzazione**. I consumatori vogliono arredi che si adattino ai loro stili di vita in continua evoluzione, prodotti intelligenti che combinano **artigianalità e tecnologia**. È questa la sfida che ci aspetta nei prossimi anni", spiega **Luigi Lucchetta**, Product Manager Desiree. "Allo stesso tempo, il **made in Italy** resta un valore distintivo, sinonimo di qualità e cultura del progetto. Per Desiree, essere ambasciatrice di questo valore significa non solo custodire la **tradizione manifatturiera**, ma reinterpretarla con un linguaggio contemporaneo, capace di dialogare con un pubblico internazionale e globale, mantenere l'**eccellenza** italiana nel mondo".



Shellon by Setsu & Shinobu Ito è caratterizzato da una testiera dalle pieghe irregolari per un effetto dinamico e sartoriale.

Semplicità, eleganza, essenzialità

Ecco allora che Desiree rinnova la propria identità grafica puntando su **semplicità, eleganza ed essenzialità**. Il nuovo **logo** diventa una dichiarazione di intenti: un simbolo pensato per dialogare con un pubblico globale, mantenendo salde le radici italiane. L'eliminazione degli **accenti** e del **punto sovrascritto** comunica universalità e contemporaneità, mentre il **payoff Italia** riafferma l'identità del brand e il legame con l'eccellenza manifatturiera italiana.

Desiree al Salone del Mobile 2025

Desiree sarà tra i protagonisti del **Salone del Mobile.Milano 2025**, primo grande appuntamento dove presenterà la sua **nuova identità** al pubblico nazionale e internazionale, nella nuova postazione al **Paviglione 9 (Stand F03 G02)**.